



dio doloso di un seggio. E a Beni, nella devastata regione del Nord Kivu, due guardie sono morte durante un'evasione di massa dalla locale prigione. A parte questi episodi più gravi però, è senso comune che la frode sia stata generalizzata in uno dei Paesi con un tasso di corruzione più alto del mondo. A Kinshasa e Bandalun-

**Lo storico**

**Il professor Mbokolo ricorda: per il voto 2006 centinaia le vittime**

gwa i giovani hanno protestato perché non risultavano iscritti nelle liste elettorali. Nel Kananga una suora, trovata in possesso di una scheda precompilata, è stata rincorsa dalla folla inferocita fino al suo convento, il Gran Seminario di Malole, che è stato bersagliato da una fitta sassaiola.

**LE FRODI**

L'opposizione sostiene che 3 milioni di schede con il nome di Kabila già scritto sarebbero state collocate in seggi fittizi, super controllati. Ieri 4 candidati alla carica di presidente, tra cui il presidente del Senato Leon Kengo, hanno chiesto l'invalidamento del voto. Un'opzione che però non molti consigliano. «Non esiste la possibilità di riorganizzare le elezioni in modo più rispondente agli standard democratici», spiega il professor Elykia Mbokolo, direttore della Scuola di alti studi di scienze sociali a Parigi intervistato da *Radio Okapi*. Sarà in ogni caso la Corte suprema di giustizia a dover decidere se confermare o no i risultati che saranno annunciati tra il 6 e il 17 dicembre da parte della Commissione elettorale indipendente (che tanto indipendente non sembra, visto che è diretta dal pastore metodista Daniel Ngoy Mulunda, buon amico del presidente Kabila). La proclamazione degli eletti potrebbe scatenare nuove violenze, molto peggiori di quelle viste durante la campagna elettorale e il voto, in una *escalation* di tipo «ivoriano». In Costa d'Avorio sia Ouattara che il rivale Gbagbo si arrogavano il titolo di vincitore. Così in Congo il principale oppositore del presidente osephe Kabila - figlio dell'assassinato Laurent che ha modificato la Costituzione per potersi presentare una seconda volta -, Etienne Tshisekedi si è già autoproclamato nuovo presidente. Il giovane Kabila ama pregiarsi del titolo di «rais» sui cartelloni e nei comizi. Ma l'anziano Tshisekedi, su cui ora sembrano puntare gli Usa, non ha inappuntabili credenziali: già premier del dittatore Mobutu e poi suo oppositore, ha mantenuto rapporti con Jean Pierre Bembo, in carcere all'Aja per crimini contro l'umanità. ❖



Foto Reuters

**L'imputato** Anders Behring Breivik mentre lascia il tribunale di Oslo

**Uccise 77 persone  
Per gli psichiatri  
Breivik è solo «pazzo»**

**Un folle, affetto da schizofrenia paranoica. Per gli psichiatri Anders Breivik, il killer di Utoya e Oslo, è affetto da un grave disordine mentale. Se la diagnosi sarà confermata, non andrà in carcere ma in un istituto psichiatrico.**

**MARINA MASTROLUCA**  
mmastroluca@unita.it

Un cavaliere senza macchia e senza paura, investito di un compito duro ma necessario, per salvare l'Europa dall'invasione islamica. È questo che Anders Behring Breivik ha visto - e raccontato - del suo piano micidiale, lungamente preparato e immaginato, prima di essere portato a segno: 77 morti, in gran parte ragazzi, 151 feriti, un paese intero tramortito dalla sua brutalità. Per i due psichiatri che in questi mesi lo hanno ripetuta-

mente intervistato Breivik non è mai stato in grado di comprendere quello che stava facendo né quando progettava la strage, né al momento di premere il grilletto, di piazzare l'auto-bomba. «La conclusione è che è pazzo», ha spiegato il procuratore Svein Holden.

Schizofrenia paranoica, questa la diagnosi di Synne Serheim e Torgeir Husby che, prima di stilare la loro perizia, in 13 diverse occasioni sono stati a colloquio con il trentaduenne autore della strage del 22 luglio nel centro di Oslo e sull'isola di Utoya, tra i giovani del partito laburista. Breivik ha ammesso tutto, ha raccontato come ha portato a compimento il suo piano, ma non si è dichiarato colpevole. «Si vede come il più perfetto dei cavalieri dalla seconda guerra mondiale e la sua organizzazione di cavalieri templari prenderà il potere in Eu-

ropa», ha raccontato Holden. Gli investigatori hanno cercato un possibile gruppo di riferimento: nessuna traccia, nessun «cavaliere» nella vita reale. Breivik era solo con i suoi fantasmi. «Vive nel suo universo delirante e i suoi pensieri e le sue azioni sono guidate da questo universo».

**TRATTAMENTO SANITARIO**

Un folle, non un terrorista con un piano sanguinario per sbaragliare le fila di un partito, come quello laburista norvegese, visto come la testa di ponte del multiculturalismo che voleva combattere. La perizia psichiatrica dovrà passare all'esame di una commissione medico legale che potrà chiedere ulteriori accertamenti e anche negare l'infirmità mentale, anche se di solito il tribunale tende ad accogliere la valutazione degli esperti. In questo caso l'attentatore di Utoya non andrebbe in carcere ma in un istituto psichiatrico, con condizioni periodicamente sottoposte a revisione. Rinchiuso fino a quando sarà considerato un pericolo per la società, anche a vita se il suo stato fosse - come sembrano credere gli psichiatri che lo hanno visitato - permanente: non sarà un carcere, ma Breivik rischia l'ergastolo che la legge norvegese non prevede, fissando il massimo della pena a 21 anni.

«Se la conclusione finale sarà che è pazzo chiederemo il trattamento mentale obbligatorio», ha spiegato il pubblico ministero Inga Bejer Eng. Certo non sarà facile per i parenti delle vittime rinnovare la loro pena ogni volta che Breivik dovesse essere sottoposto a riesame. Quello che conta, però, secondo i legali delle famiglie colpite è che il killer resti in carcere. «La cosa più importante per i nostri clienti è che non sia libero di tornare per strada».

Le conclusioni degli psichiatri per molti in Norvegia sono però state un vero e proprio shock. Perché Breivik ha pianificato la strage con cura, in tutti i dettagli. E ci chiede se definirlo folle non sia un modo per esorcizzare la paura di aver covato simili mostri, senza guardare in faccia la vera natura dell'estremismo xenofobo. ❖

**Comune di Grottazzolina**  
**ESITO DI GARA**

Il 19.10.11 si è aggiudicato l'appalto dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani, Importo compl.vo appalto: € 1.237.500,00 +IVA, per mesi 84. Data aggiudicazione definitiva: 19.10.11. Offerte pervenute: 2. Aggiudicatario: A. M. CONSORZIO SOCIALE, Via G. Garibaldi, 63 - 64025 Pineto (TE) con punti 81. Informazioni su [www.comune.grottazzolina.ap.it](http://www.comune.grottazzolina.ap.it). Il Responsabile dell'area lavori pubblici **Geom. Basilio Morelli**

**A.C.M. - Azienda Comunale Manerbio srl**

**ESTRATTO DI GARA - C.I.G.: 2411061679**  
A.C.M. SRL Piazza Cesare Battisti, 2 - 25025 Manerbio (BS) Tel: 030 9387323 Fax: 030 9387326 Resp del Procedimento: Arch D. Mosca mail: [acm.uff.contabile@comune.manerbio.bs.it](mailto:acm.uff.contabile@comune.manerbio.bs.it) (URL): [www.comune.manerbio.bs.it](http://www.comune.manerbio.bs.it) sezione ACM SRL PROCEDURA Aperta, per l'affidamento del servizio di fornitura, trasporto e distribuzione pasti per gli anziani a domicilio - Periodo dal 01/01/2012 al 31/12/2014. Valore complessivo a base di gara: € 458.872,50 al netto di IVA. Termine per il ricevimento delle offerte: 28/12/2011; apertura delle offerte 28/12/2011 Ora: 14,30 c/o Uffici ACM SRL. Tutti i documenti di gara saranno pubblicati su [www.comune.manerbio.bs.it](http://www.comune.manerbio.bs.it) nella sezione ACM SRL. **Mosca Arch. Domenico**

**Agenzia Territoriale per la Casa (AL)**

Via Milano 79, 15121 Alessandria, Tel.0131/31.91, Fax 0131/26.06.87, [appalti@atc.alessandria.it](mailto:appalti@atc.alessandria.it). Estratto di avvisi di gara. L'A.T.C. indice procedura aperta per lavori di manutenzione ordinaria e urgente degli immobili del patrimonio gestito per il biennio 2012-2013 e manutenzione straordinaria di alloggi suddivisa in 5 lotti per le seguenti zone e per gli importi a base di gara a fianco indicati: 1) Alessandria, E 3.341.769,73 (CIG 2607177684); 2) Casale Monferrato/Valenza, E 1.564.320,15 (CIG 2607252469); 3) Novi Ligure/Ovada, E 805.056,83 (CIG 2607311519); 4) Tortona, E 908.429,34 (CIG 26073526EE); 5) Acqui Terme E 896.251,95 (CIG 26073398CE). Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo gli elementi indicati nel disciplinare di gara. Termine presentazione offerte: ore 13 del 9/01/2012 presso la sede A.T.C., via Milano 79, Alessandria. Apertura offerte: ore 9 del 10/01/2012. Reperibilità bandi: sede A.T.C. e su [www.atc.alessandria.it](http://www.atc.alessandria.it). Per ulteriori informazioni: tel.0131/31.92.35. Il Direttore Generale: **Ing. Riccardo Sansebastiano**